

IVG

“Non è una piscina per tutti”: la protesta di una frequentatrice della “Zanelli”

Lettera

28 Dicembre 2017 - 15:53



Buongiorno,

mi chiamo Alice Bertero e scrivo per esprimere tutto il mio dissenso verso l'ennesimo aumento delle tariffe decise dal Comune sugli impianti sportivi gestiti da quest'ultimo: in particolare quelli riservati alla piscina Carlo Zanelli.

La sottoscritta è una assidua frequentatrice dell'impianto sportivo già da parecchi anni ed ha avuto modo di osservare le innumerevoli evoluzioni in termini economici ed involuzioni in termini di servizi che ha avuto l'impianto. Ho letto proprio ieri che le tariffe relative alla libera balneazione subiranno, a decorrere da gennaio 2018, un nuovo ed incisivo aumento. Ora dico basta!!

Da utente della struttura e cittadina mi sono più volte lamentata con il personale dell'impianto, che è veramente tutto molto gentile e comprensivo, ma ora ritengo detti aumenti sproporzionati e non giustificati considerati anche i servizi che essa offre. L'ingresso è “calibrato” su di una piscina a 50 metri: peccato però che, fatta eccezione per la domenica mattina ed alcune festività, dall'utenza non è mai usata su detta distanza, ma solo ed esclusivamente su una che nessuno ha mai chiarito se essere 22 metri o 23 metri.

L'apertura al pubblico non è sull'intera giornata in quanto, a parte l'ottimo servizio che offre al mattino presto, l'orario risulta “spezzettato”. Anche quando è aperta al pubblico

metà della piscina non può essere utilizzata poichè riservata al nuoto sincronizzato e/o alla pallanuoto e/o al nuoto e l'altra parte, quella aperta al pubblico, viene adibita in parte alla libera balneazione ed in parte ai corsi. Le corsie sono molto strette e la struttura è fredda.

Già l'anno scorso i prezzi per l'ingresso avevano subito un deciso rincaro e quest'anno ne subiscono un altro: ma ora è troppo! Io credo molto semplicemente che di questo passo la piscina (come forse tutti gli altri impianti sportivi) finirà per essere appannaggio di pochi. Non trovo giusto che un impianto sportivo definito Comunale si trasformi in un CLUB esclusivo accessibile solo da una stretta cerchia di persone.

Per questo chiedo, se ancora possibile, un passo indietro ed il rinvio, almeno per quest'anno, dell'aumento delle tariffe.

Ringraziando per l'attenzione prestata,
Cordiali Saluti
Alice Bertero